

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Distretto Agrumi di Sicilia			
	Corriereortofrutticolo.it	06/12/2018	<i>DISTRETTO AGRUMI DI SICILIA, SEMINARIO CON FOCUS SUL CAPORALATO</i>	2
	Freshplaza.it	06/12/2018	<i>ESITO DEL SEMINARIO 'LEGISLAZIONE DEL LAVORO IN AGRICOLTURA'</i>	4
	Italiafruit.net	06/12/2018	<i>DISTRETTO AGRUMI DI SICILIA, SEMINARIO SUL LAVORO AGRICOLO</i>	7
	Economiasicilia.com	05/12/2018	<i>PALERMO. DISTRETTO AGRUMI E ARCES INSIEME IN UN SEMINARIO PER IL "PROGETTO SOCIAL FARMIN 2.0"</i>	9
	Italiafruit.net	05/12/2018	<i>AGRUMI, FOCUS SU LAVORO E DIRITTI NELLE CAMPAGNE</i>	11
	Economiasicilia.com	04/12/2018	<i>PALERMO. AGRUMI, DOMANI SEMINARIO SU LAVORO E DIRITTI NELLE CAMPAGNE</i>	12

PROTAGONISTI
DELL'ORTOFRUTTA ITALIANA
Venezia, Hilton Molino Stucky
18 gennaio 2019
Save The Date

CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET

PROTAGONISTI
DELL'ORTOFRUTTA ITALIANA
Venezia, Hilton Molino Stucky
18 gennaio 2019
Save The Date

ATTUALITÀ ▾

AZIENDE ▾

DISTRIBUZIONE ▾

ESTERO

FIERE

INNOVAZIONE ▾

LOGISTICA ▾

PRODOTTI ▾

NEWSLETTER

DISTRETTO AGRUMI DI SICILIA, SEMINARIO CON FOCUS SUL CAPORALATO



ASSOCIAZIONI, EVENTI

Pubblicato il 6 dicembre 2018



Contrattazione collettiva, tutele per i lavoratori stagionali, disoccupazione agricola, legge 199 contro lavoro nero e caporalato, ruolo e funzioni degli Enti Bilaterali. Sono stati questi i focus del **seminario gratuito sulla "Legislazione del lavoro in agricoltura"** che si è tenuto ieri nella sede dell'Alta Scuola Arces di Palermo, nell'ambito del **progetto "Social Farming 2.0. Agricoltura sociale per la filiera agrumicola siciliana"**, realizzato dal Distretto Agrumi di Sicilia e Alta Scuola Arces con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.

"Non è un caso – spiega **Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia** – che all'interno di Social Farming 2.0 si sia voluto affrontare il tema della legislazione del lavoro in agricoltura. Tutta l'agricoltura siciliana, e l'agrumicoltura anch'essa, hanno sempre più bisogno di incentivare il rispetto delle normative e investire sulle tutele dei lavoratori. Il nostro progetto è formare e facilitare l'inserimento all'interno della filiera agrumicola di lavoratori svantaggiati sul mercato del lavoro, giovani, donne, disoccupati, migranti e questo non può prescindere da un inserimento a norma di legge. Informare chi si appresta a entrare lavorativamente in questo settore e gli imprenditori che dal canto loro possono

Segui su Twitter

Segui su Facebook

Facebook



assumere nuovi lavoratori è un momento di formazione da cui non potevamo esimerci”.

Dopo i saluti del Direttore di Arces, Giuseppe Rallo, a introdurre il tema dei diritti in materia di lavoro agricolo a una platea affollata e interessata, ricca di giovani, aspiranti imprenditori e alcuni ragazzi provenienti da Gambia, Guinea Bissau e Nigeria, è stato Massimiliano Marinelli, docente di Diritto del Lavoro all'Università di Palermo. Un excursus, il suo, sulla contrattazione collettiva nel settore agricolo, con particolare riferimento alla contrattazione provinciale a cui si fa riferimento in agricoltura, settore che privilegia i contratti a tempo determinato a causa della stagionalità del lavoro. Sono stati affrontati anche gli aspetti relativi al licenziamento, anche alla luce delle modifiche introdotte dal Jobs Act nel 2015. Nozioni utili a molti dei presenti, dagli agronomi ai titolari di azienda agricola, dallo studente universitario aspirante imprenditore agricolo che sta avviando la sua azienda nel territorio di Niscemi “in cui allevare animali, produrre olio e ortaggi” sino ai ragazzi migranti: “Abbiamo fatto esperienza nei campi in Africa e siamo pronti anche per lavorare in agricoltura qui in Italia. Siamo venuti per saperne di più e informarci”.

A fornire molte delucidazioni sulla normativa anche la dott.ssa Elisabetta Pedrazzoli della Flai Cgil nazionale, venuta a Palermo per illustrare il funzionamento del sistema contributivo in agricoltura, evidenziando l'importanza del “elenchi anagrafici” nei quali vengono inseriti i lavoratori agricoli e che oggi sono consultabili telematicamente presso l'Inps e i centri per l'impiego. Elenchi fondamentali per gli stagionali, per poter accedere al sistema di tutela nei periodi in cui non c'è lavoro e ottenere la Disoccupazione agricola.

Pedrazzoli ha posto poi l'accento sulla legge “Rete del lavoro agricolo di qualità” costituita presso l'Inps e che annovera circa 3.500 aziende in tutta Italia – anche poche decine in Sicilia – composta da imprese che rispettano le normative sul lavoro e sul fisco. Un'adesione volontaria permette alle aziende iscritte di essere meno soggette a ispezioni. Inevitabile, poi, il tema della legge 199/2016 contro il lavoro nero e lo sfruttamento, la cosiddetta legge “anti caporalato”, una legge che “modifica e rinforza l'art 603 bis del Codice Penale e punisce non solo il caporale, ma anche l'imprenditore che si avvale dei suoi servizi”.

Argomento a cui si è ricollegato anche Dario Fazzese, segretario Flai Cgil di Palermo che ha sottolineato come negli Sportelli della legalità, uno dei quali nato a Trapani e altro in fieri a Palermo, gli Enti Bilaterali possano avere un ruolo importante, provando a riportare il collocamento dei lavoratori agricoli in ambito pubblico e supplendo a quei “servizi” che il caporale offre alle aziende, come il trasporto e l'alloggio della forza lavoro. “Certamente – ha detto Fazzese – non possiamo tollerare che si formi il cosiddetto salario di piazza, fatto dai caporali e che varia da luogo a luogo, perché dobbiamo fare in modo che venga applicata la paga prevista dal contratto collettivo in maniera uniforme su tutto il territorio”. Dunque l'Ente Bilaterale, che però “i sindacati non hanno voluto trasformare in un soggetto di intermediazione per il lavoro”, come strumento di crescita per favorire la formazione continua, la previdenza, la sanità integrativa. Certo, serve la contribuzione e per questo occorre che venga rispettata la legalità e i contratti previsti dalla legge, una decina di fattispecie in agricoltura anche se quello principale resta uno solo. Resta il fatto che c'è ancora molto da fare, perché la nostra agricoltura ha un tessuto ancora debole, caratterizzato da molte piccole imprese che si fa fatica a mettere a sistema.


[caporalato](#)
[Distretto Agrumi di Sicilia](#)
[Social Farming](#)

Leggi anche altri articoli correlati



LE NOSTRE INIZIATIVE



30 ottobre 2018

THE ROME TABLE (6-7 NOVEMBRE) CRESCe: 60 AZIENDE E 30 BUYER ESTERI



30 luglio 2018

AL VIA LE ADESIONI A PROTAGONISTI DELL'ORTOFRUTTA ITALIANA

TOP DELLA SETTIMANA TOP DEL MESE



29 novembre 2018

GDO, LA VISIONE FUTURA DI MAZZINI (COOP): “SUGLI SCAFFALI CI SARANNO MENO VARIETÀ DI ORTOFRUTTA”



3 dicembre 2018

POMODORO DA INDUSTRIA, FALLITA L'AZIENDA CAMPANA ANNALISA: ALL'ASTA MACCHINARI E IMPIANTI



5 dicembre 2018

AUSTRALIA, TROVATA CIMICE IN IMBALLO DI KIWI ITALIANO. AL VIA NUOVI CONTROLLI FINO AD APRILE

VIDEO

Error loading this resource



NUOVO
NATURAL WAX™

Potenziatore dell'effetto dei fitosanitari.

Repellente naturale.



Dalla natura... alla natura

Esito del seminario 'Legislazione del lavoro in agricoltura'

Contrattazione collettiva, tutele per i lavoratori stagionali, disoccupazione agricola, legge 199 contro lavoro nero e caporalato, ruolo e funzioni degli Enti Bilaterali. Sono stati questi i



focus del seminario gratuito sulla "Legislazione del lavoro in agricoltura" che si è tenuto ieri 5 dicembre nella sede dell'Alta Scuola Arces di Palermo, nell'ambito del progetto "**Social Farming 2.0. Agricoltura sociale per la filiera agrumicola siciliana**", realizzato dal Distretto Agrumi di Sicilia e Alta Scuola Arces con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.

"Non è un caso – spiega **Federica Argentati**, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia - che all'interno di Social Farming 2.0 si sia voluto affrontare il tema della legislazione del lavoro in agricoltura. Tutta l'agricoltura siciliana, e l'agrumicoltura anch'essa, hanno sempre più bisogno di incentivare il rispetto delle normative e investire sulle tutele dei lavoratori. Il nostro progetto è formare e facilitare l'inserimento all'interno della filiera agrumicola di lavoratori svantaggiati sul mercato del lavoro, giovani, donne, disoccupati, migranti e questo non può prescindere da un inserimento a norma di legge. Informare chi si

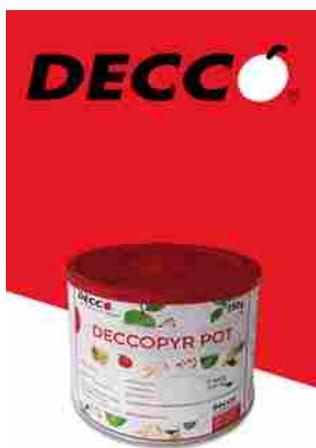


Avvisi

- Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter



www.agrises.com



Ricerca di personale

- Tecnici commerciali con esperienza
- Agenti plurimandatari
- Tecnico Commerciale in Piemonte
- Tecnico Commerciale ad Agrigento
- Tecnico commerciale per la Regione Calabria
- Agente tecnico-commerciale nelle province di MT, TA, BR, LE
- Responsabile di magazzino Ortofrutticolo
- Key account manager
- Direttore di Filiale - Italia
- Key Account Managers con profilo Tecnico-Commerciale per province FE, MO, RO

continua

appresta a entrare lavorativamente in questo settore e gli imprenditori che dal canto loro possono assumere nuovi lavoratori è un momento di formazione da cui non potevamo esimerci".



Dopo i saluti del Direttore di Arces, **Giuseppe Rallo**, a introdurre il tema dei diritti in materia di lavoro agricolo a una platea affollata e interessata, ricca di giovani, aspiranti imprenditori e alcuni ragazzi provenienti da Gambia, Guinea Bissau e Nigeria, è stato **Massimiliano Marinelli**, docente di Diritto del Lavoro all'Università di Palermo. Un excursus, il suo, sulla contrattazione collettiva nel settore agricolo, con particolare riferimento alla contrattazione provinciale a cui si fa riferimento in agricoltura, settore che privilegia i contratti a tempo determinato a causa della stagionalità del lavoro.

Sono stati affrontati anche gli aspetti relativi al licenziamento, anche alla luce delle modifiche introdotte dal Jobs Act nel 2015. Nozioni utili a molti dei presenti, dagli agronomi ai titolari di azienda agricola, dallo studente universitario aspirante imprenditore agricolo che sta avviando la sua azienda nel territorio di Niscomi "in cui allevare animali, produrre olio e ortaggi" sino ai ragazzi migranti: "Abbiamo fatto esperienza nei campi in Africa e siamo pronti anche per lavorare in agricoltura qui in Italia. Siamo venuti per saperne di più e informarci".



A fornire molte delucidazioni sulla normativa anche la dott.ssa **Elisabetta Pedrazzoli** della FLAI CGIL nazionale, venuta a Palermo per illustrare il funzionamento del sistema contributivo in agricoltura, evidenziando l'importanza del "elenchi anagrafici" nei quali vengono inseriti i lavoratori agricoli e che oggi sono consultabili telematicamente presso l'Inps e i centri per l'impiego. Elenchi fondamentali per gli stagionali, per poter accedere al sistema di tutela nei periodi in cui non c'è lavoro e ottenere la Disoccupazione agricola. Pedrazzoli ha posto poi l'accento sulla legge "Rete del lavoro agricolo di qualità" costituita presso l'Inps e che annovera circa 3500 aziende in tutta Italia – anche poche decine in Sicilia – composta da imprese che rispettano le normative sul lavoro e sul fisco.

Un'adesione volontaria permette alle aziende iscritte di essere meno soggette a ispezioni. Inevitabile, poi, il tema della legge 199/2016 contro il lavoro nero e lo sfruttamento, la cosiddetta legge "anti caporalato", una legge che "modifica e rinforza l'art 603 bis del Codice Penale e punisce non solo il caporale, ma anche l'imprenditore che si avvale dei suoi servizi". Argomento a cui si è ricollegato anche **Dario Fazzese**, segretario Flai Cgil di Palermo che ha sottolineato come negli Sportelli della legalità, uno dei quali nato a Trapani e altro in fieri a Palermo, gli Enti Bilaterali possano avere un ruolo importante, provando a riportare il collocamento dei lavoratori agricoli in ambito pubblico e supplendo a quei "servizi" che il caporale offre alle aziende, come il trasporto e l'alloggio della forza lavoro.



Top 5 -ieri

- Senza mercato, il prezzo dei prodotti bio e' lo stesso del convenzionale
- La Grande distribuzione si prepara alle feste: le promozioni in atto
- Packaging natalizio per la Fellini Patrizio
- Baby Plant e MilShake: nuovo progetto di prossimita' made in Calabria
- Alleanza di successo tra Apofruit Italia e Societa' Frutticoltori Trento

Top 5 -ultima settimana

- Cimice asiatica: 'Un altro anno cosi', e tante aziende chiuderanno'
- Impatto dei cambiamenti climatici sulle produzioni orticole al Sud Italia
- Nuove restrizioni UE sul rame in agricoltura
- Moria del kiwi, soluzioni definitive ancora lontane
- Nuova linea di agrumi italiani per il mercato tedesco

Top 5 -ultimo mese

- Cimice asiatica: 'Un altro anno cosi', e tante aziende chiuderanno'
- Cimice asiatica, trovato in Italia un valido insetto antagonista
- La Libellula: prima azienda bergamasca attiva nella coltivazione dello zenzero
- Gdo e fornitori: un servizio a Le lene
- Prospettive per la campagna dello zucchini

"Certamente – ha detto Fazzese – non possiamo tollerare che si formi il cosiddetto salario di piazza, fatto dai caporali e che varia da luogo a luogo, perché dobbiamo fare in modo che venga applicata la paga prevista dal contratto collettivo in maniera uniforme su tutto il territorio". Dunque l'Ente Bilaterale, che però "i sindacati non hanno voluto trasformare in un soggetto di intermediazione per il lavoro", come strumento di crescita per favore la formazione continua, la previdenza, la sanità integrativa. Certo, serve la contribuzione e per questo occorre che venga rispettata la legalità e i contratti previsti dalla legge, una decina di fattispecie in agricoltura anche se quello principale resta uno solo. Resta il fatto che c'è ancora molto da fare, perché la nostra agricoltura ha un tessuto ancora debole, caratterizzato da molte piccole imprese che si fa fatica a mettere a sistema.

Data di pubblicazione : 05/12/2018



Ricevi gratuitamente la newsletter giornaliera nella tua email | [Clicca qui](#)

Altre notizie relative a questo settore:

- 2018-12-05 Esito del seminario 'Legislazione del lavoro in agricoltura'
- 2018-12-05 In Occidente la frutta si mangia, in Oriente puo' rappresentare un regalo gradito
- 2018-12-04 Non e' tutt'oro il margine che luccica
- 2018-12-03 La Grecia ha bisogno di un percorso piu' liberale
- 2018-11-29 Nello scenario politico mondiale, l'agricoltura e' usata come merce di scambio
- 2018-11-28 Gli anni di crisi offrono opportunita' all'imprenditoria greca
- 2018-11-28 Nella ricerca in frutticoltura pesa l'incognita per il futuro
- 2018-11-22 La crisi e' ufficialmente finita, ma i greci non se ne sono resi conto
- 2018-11-22 Un meleto in Aspromonte: i dolci frutti della legalita'
- 2018-11-21 Con un prezzo di vendita a 0,99 euro al chilo, quanto guadagna un produttore di c...
- 2018-11-21 Primo workshop svizzero sulla digitalizzazione per la filiera agroalimentare
- 2018-11-20 Gulupa, un'alternativa legale alle piantagioni di coca in Colombia
- 2018-11-19 Piano Conti ottiene le certificazioni IFS e GRASP
- 2018-11-19 Nel settore dell'ortofrutta serve puntare su una quotidiana e serrata attenzione al co...
- 2018-11-16 Brexit: prepararsi al peggio, sperare nel meglio
- 2018-11-15 Le imprese agricole condotte da under 35 sono meno del 10%, ma sono in crescit...
- 2018-11-13 Pink Lady Day: attenzione rivolta ai giovani studenti
- 2018-11-12 E' un privilegio lavorare per i coltivatori: senza di loro non avremmo nulla
- 2018-11-08 Commenti degli operatori presenti al The Rome Table: il B2B internazionale di Rom...
- 2018-11-07 CoopNoSpreco: i numeri sulla situazione dei prodotti alimentari e sul riuso

<< [Attestazioni](#) | [FreshPlaza.it](#)



Questo sito fa uso di cookie tecnici e di cookie di terze parti a fini analitici(Google Analytics), il sito NON fa uso di cookie profilanti. Voglio approfondire e acconsento Ho letto



Giovedì 6 Dicembre 2018

Home

Chi siamo

Pubblicità

Contatti

Multimedia

Cerca nel sito

Seguici su:



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



home / Mercati e Imprese / Distretto Agrumi di Sicilia, seminario sul lavoro agricolo



Giovedì 6 Dicembre 2018

MERCATI & IMPRESE

Distretto Agrumi di Sicilia, seminario sul lavoro agricolo

Contrattazione collettiva, tutele per i lavoratori stagionali, disoccupazione agricola, legge 199 contro lavoro nero e caporalato, ruolo e funzioni degli Enti Bilaterali. Sono stati questi i focus del seminario gratuito sulla "Legislazione del lavoro in agricoltura" che si è tenuto ieri nella sede dell'Alta Scuola Arces di Palermo, nell'ambito del progetto

"Social Farming 2.0. Agricoltura sociale per la filiera agrumicola siciliana", realizzato dal Distretto Agrumi di Sicilia e Alta Scuola Arces con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.

"Non è un caso – spiega **Federica Argentati**, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia - che all'interno di Social Farming 2.0 si sia voluto affrontare il tema della legislazione del lavoro in agricoltura. Tutta l'agricoltura siciliana, e l'agrumicoltura anch'essa, hanno sempre più bisogno di incentivare il rispetto delle normative e investire sulle tutele dei lavoratori. Il nostro progetto è formare e facilitare l'inserimento all'interno della filiera agrumicola di **lavoratori svantaggiati** sul mercato del lavoro, giovani, donne, disoccupati, migranti e questo non può prescindere da un inserimento a norma di legge. Informare chi si appresta a entrare lavorativamente in questo settore e gli imprenditori che dal canto loro possono assumere nuovi lavoratori è un momento di formazione da cui non potevamo esimerci".

Dopo i saluti del Direttore di Arces, Giuseppe Rallo, a introdurre il tema dei diritti in materia di lavoro agricolo a una platea affollata e interessata, ricca di giovani, aspiranti imprenditori e alcuni ragazzi provenienti da Gambia, Guinea Bissau e Nigeria, è stato **Massimiliano Marinelli**, docente di Diritto del Lavoro all'Università di Palermo. Un excursus, il suo, sulla contrattazione collettiva nel settore agricolo, con particolare riferimento alla contrattazione provinciale a cui si fa riferimento in agricoltura, settore che privilegia i contratti a tempo determinato a causa della stagionalità del lavoro. Sono stati affrontati anche gli aspetti relativi al licenziamento, anche alla luce delle modifiche introdotte dal Jobs Act nel 2015. Nozioni utili a molti dei presenti, dagli agronomi ai titolari di azienda agricola, dallo studente universitario aspirante imprenditore agricolo che sta avviando la sua azienda nel territorio di Niscemi "in cui allevare animali, produrre olio e ortaggi" sino ai ragazzi migranti: "Abbiamo fatto esperienza nei campi in Africa e siamo pronti anche per lavorare in agricoltura qui in Italia. Siamo venuti per saperne di più e informarci".

A fornire molte delucidazioni sulla normativa anche la dott.ssa **Elisabetta Pedrazzoli** della Flai Cgil nazionale, venuta a Palermo per illustrare il funzionamento del sistema contributivo in agricoltura, evidenziando l'importanza del "elenchi anagrafici" nei quali vengono inseriti i lavoratori agricoli e che oggi sono consultabili telematicamente presso l'Inps e i centri per l'impiego. Elenchi fondamentali per gli stagionali, per poter accedere al sistema di tutela nei periodi in cui non c'è lavoro e ottenere la Disoccupazione agricola.

Pedrazzoli ha posto poi l'accento sulla legge "Rete del lavoro agricolo di qualità" costituita presso l'Inps e che annovera circa 3.500 aziende in tutta Italia – anche poche decine in Sicilia – composta da imprese che rispettano le normative sul lavoro e sul fisco. Un'adesione volontaria permette alle aziende iscritte di essere meno soggette a ispezioni. Inevitabile, poi, il tema della legge 199/2016 contro il lavoro nero e lo sfruttamento, la cosiddetta legge "anti caporalato", una legge che "modifica e rinforza l'art 603 bis del Codice Penale e punisce non solo il caporale, ma anche l'imprenditore che si avvale dei suoi servizi".

Argomento a cui si è ricollegato anche **Dario Fazzese**, segretario Flai Cgil di Palermo che ha sottolineato come negli Sportelli della legalità, uno dei quali nato a Trapani e altro in fieri a Palermo, gli Enti Bilaterali possano avere un ruolo importante, provando a riportare il collocamento dei lavoratori agricoli in ambito pubblico e supplendo a quei "servizi" che il caporale offre alle aziende, come il trasporto e l'alloggio della forza lavoro. "Certamente – ha detto Fazzese – non possiamo tollerare che si formi il cosiddetto salario di piazza, fatto dai caporali e che varia da luogo a luogo, perché dobbiamo fare in modo che venga applicata la paga prevista dal contratto collettivo in maniera uniforme su tutto il territorio". Dunque l'Ente Bilaterale, che però "i sindacati non hanno voluto trasformare in un soggetto di intermediazione per il lavoro", come strumento di crescita per favore la formazione continua, la previdenza, la sanità integrativa. Certo, serve la contribuzione e per questo occorre che venga rispettata la legalità e i contratti previsti dalla legge, una decina



di fattispecie in agricoltura anche se quello principale resta uno solo. Resta il fatto che c'è ancora molto da fare, perché la nostra agricoltura ha un tessuto ancora debole, caratterizzato da molte piccole imprese che si fa fatica a mettere a sistema.

Fonte: Ufficio stampa Distretto Agrumi di Sicilia



Leggi altri articoli su:
[Agrumi](#)
[Seminario](#)
[Lavoro agricolo](#)



Altri articoli che potrebbero interessarti:



Frutta invernale sotto la lente di Italiafruit

Lidl in Sicilia inaugura il 45esimo punto vendita



Agrumi, focus su lavoro e diritti nelle campagne

Sicilia il Gruppo Arena fronteggia i discount



Grossisti di Palermo, convenzione per la crescita

Pomodoro Pachino Igp, aumentano i volumi a marchio



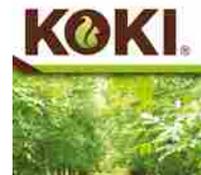
Syramusa, limoncello premium dal Limone di Siracusa

Calabria: esonda il fiume Crati, agrumeti allagati



«Il maltempo non ferma i limoni della Costa d'Amalfi»

Le clementine calabresi a casa di Gianni Morandi





Home **News Palermo** Palermo. Distretto Agrumi e Arces insieme in un seminario per il "Progetto social farmin 2.0"

SOSTIENI IL GIORNALE ADERENDO ALLA NEWSLETTER!

MODULO ADESIONE

30 anni di ITALPRESS



TG MOTORI



TG DESIGN

Palermo. Distretto Agrumi e Arces insieme in un seminario per il "Progetto social farmin 2.0"

Postato da Economia Sicilia il 5/12/18



Tanti giovani e alcuni migranti al seminario formativo gratuito tenutosi stamattina a Palermo nell'ambito del "Progetto Social Farming 2.0"

Contrattazione collettiva, tutele per i lavoratori stagionali, disoccupazione agricola, legge 199 contro lavoro nero e caporalato, ruolo e funzioni degli Enti Bilaterali. Sono stati questi i focus del **seminario gratuito sulla "Legislazione del lavoro in agricoltura"** che si è tenuto oggi nella sede dell'Alta Scuola Arces di Palermo, nell'ambito del progetto **"Social Farming 2.0. Agricoltura sociale per la filiera agrumicola siciliana"**, realizzato dal **Distretto Agrumi di Sicilia** e **Alta Scuola Arces** con il contributo non condizionato di **The Coca-Cola Foundation**. "Non è un caso – spiega **Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia** – che all'interno di Social Farming 2.0 si sia voluto affrontare il tema della legislazione del lavoro in agricoltura. Tutta l'agricoltura siciliana, e l'agrumicoltura anch'essa, hanno sempre più bisogno di incentivare il rispetto delle normative e investire sulle tutele dei lavoratori. Il nostro progetto è formare e facilitare l'inserimento all'interno della filiera agrumicola di lavoratori svantaggiati sul mercato del lavoro, giovani, donne, disoccupati, migranti e questo non può prescindere da un inserimento a norma di legge. Informare chi si appresta a entrare lavorativamente in questo settore e gli imprenditori che dal canto loro possono assumere nuovi lavoratori è un momento di formazione da cui non potevamo esimerci".

Dopo i saluti del **Direttore di Arces, Giuseppe Rallo**, a introdurre il tema dei diritti in materia di lavoro agricolo a una platea affollata e interessata, ricca di giovani, aspiranti imprenditori e alcuni ragazzi provenienti da Gambia, Guinea Bissau e Nigeria, è stato **Massimiliano Marinelli, docente di Diritto del Lavoro all'Università di**

Palermo. Un excursus, il suo, sulla contrattazione collettiva nel settore agricolo, con particolare riferimento alla contrattazione provinciale a cui si fa riferimento in agricoltura, settore che privilegia i contratti a tempo determinato a causa della stagionalità del lavoro. Sono stati affrontati anche gli aspetti relativi al licenziamento, anche alla luce delle modifiche introdotte dal Jobs Act nel 2015. Nozioni utili a molti dei presenti, dagli agronomi ai titolari di azienda agricola, dallo studente universitario aspirante imprenditore agricolo che sta avviando la sua azienda nel territorio di Nisicemi "in cui allevare animali, produrre olio e ortaggi" sino ai ragazzi migranti: "Abbiamo fatto esperienza nei campi in Africa e siamo pronti anche per lavorare in agricoltura qui in Italia. Siamo venuti per saperne di più e informarci".

A fornire molte delucidazioni sulla normativa anche la dott.ssa **Elisabetta Pedrazzoli della FLAI CGIL nazionale**, venuta a Palermo per illustrare il funzionamento del sistema contributivo in agricoltura, evidenziando l'importanza del "elenchi anagrafici" nei quali vengono inseriti i lavoratori agricoli e che oggi sono consultabili telematicamente presso l'Inps e i centri per l'impiego. Elenchi fondamentali per gli stagionali, per poter accedere al sistema di tutela nei periodi in cui non c'è lavoro e ottenere la Disoccupazione agricola. Pedrazzoli ha posto poi l'accento sulla legge "Rete del lavoro agricolo di qualità" costituita presso l'Inps e che annovera circa 3500 aziende in tutta Italia – anche poche decine in Sicilia – composta da imprese che rispettano le normative sul lavoro e sul fisco. Un'adesione volontaria permette alle aziende iscritte di essere meno soggette a ispezioni. Inevitabile, poi, il tema della legge 199/2016 contro il lavoro nero e lo sfruttamento, la cosiddetta legge "anti caporalato", una legge che "modifica e rinforza l'art 603 bis del Codice Penale e punisce non solo il caporale, ma anche l'imprenditore che si avvale dei suoi servizi". Argomento a cui si è ricollegato anche **Dario Fazzese, segretario Flai Cgil di Palermo** che ha sottolineato come negli Sportelli della legalità, uno dei quali nato a Trapani e altro in fieri a Palermo, gli Enti Bilaterali possano avere un ruolo importante, provando a riportare il collocamento dei lavoratori agricoli in ambito pubblico e supplendo a quei "servizi" che il caporale offre alle aziende, come il trasporto e l'alloggio della forza lavoro. "Certamente – ha detto Fazzese – non possiamo tollerare che si formi il cosiddetto salario di piazza, fatto dai caporali e che varia da luogo a luogo, perché dobbiamo fare in modo che venga applicata la paga prevista dal contratto collettivo in maniera uniforme su tutto il territorio". Dunque l'Ente Bilaterale, che però "i sindacati non hanno voluto trasformare in un soggetto di intermediazione per il lavoro", come strumento di crescita per favorire la formazione continua, la previdenza, la sanità integrativa. Certo, serve la contribuzione e per questo occorre che venga rispettata la legalità e i contratti previsti dalla legge, una decina di fattispecie in agricoltura anche se quello principale resta uno solo. Resta il fatto che c'è ancora molto da fare, perché la nostra agricoltura ha un tessuto ancora debole, caratterizzato da molte piccole imprese che si fa fatica a mettere a sistema.



Mercato immobiliare dal 1998 al 2017. Analisi di Tecnocasa



Ragusa. Un giorno con un imprenditore. Sicindustria apre le ...



Cerca

Ricerca per:

Cerca

Pagine

Conferma Donazione

Contatti

Donazione Fallita

Storia Donazioni

Recenti

Popolari

Casuali



Cassa Depositi e Prestiti, piano da 200 mld in 3 anni

5/12/18



Agroalimentare: Palermo, convenzione per rilancio ortofrutticolo

5/12/18



Ragusa. Un giorno con un imprenditore. Sicindustria apre le porte agli studenti

5/12/18



Palermo. Impresa e Università, un incontro per i tirocini

5/12/18

Categorie

Categorie

Seleziona una categoria

Questo sito fa uso di cookie tecnici e di cookie di terze parti a fini analitici(Google Analytics), il sito NON fa uso di cookie profilanti. Voglio approfondire e acconsento Ho letto



Mercoledì 5 Dicembre 2018

Home

Chi siamo

Pubblicità

Contatti

Multimedia

Cerca nel sito

Seguici su:



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



home / Mercati e Imprese / Agrumi, focus su lavoro e diritti nelle campagne



Mercoledì 5 Dicembre 2018

MERCATI & IMPRESE

Agrumi, focus su lavoro e diritti nelle campagne

Lavoro e diritti nelle campagne. Un tema fondamentale per lo sviluppo del settore quello che sarà affrontato nel seminario "La legislazione del lavoro in agricoltura" che si terrà oggi, mercoledì 5 dicembre, dalle ore 9,30 alle ore 13,30, nella sede dell'Alta Scuola Arces di Palermo, in vicolo Niscemi 5. Il seminario, gratuito e aperto al pubblico, rientra nell'ambito dei seminari formativi del progetto "Social Farming 2.0. Agricoltura sociale per la filiera agrumicola siciliana", realizzato dal Distretto Agrumi di Sicilia e Alta Scuola Arces con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.

A toccare vari aspetti della legislazione del lavoro in agricoltura, sia dal punto di vista del lavoratore sia da quello dell'imprenditore/datore, considerando le normative che hanno inserito aspetti di modernizzazione e senza peraltro tralasciare le tristi tematiche del lavoro nero e del caporalato, interverranno **Massimiliano Marinelli**, docente dell'Università degli Studi di Palermo, **Davide Fiotti** di Metes-Flai Cgil Roma, **Dario Fazzese**, segretario Generale Flai Cgil Palermo. Modererà i lavori **Federica Argentati**, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia.

Particolare riferimento verrà rivolto alla contrattazione in ambito agricolo nonché alla "bilateralità", strumento innovativo di sostegno al lavoro agricolo.

L'agricoltura, così come l'edilizia, è un settore molto particolare che si differenzia dagli altri settori produttivi per la stagionalità e l'esposizione a eventi meteorologici. Ovviamente queste particolarità ed esigenze hanno riflessi in materia previdenziale e del lavoro. Tuttavia, negli ultimi anni, il settore agricolo è stato sempre più adeguato alla disciplina degli altri settori. Si pensi alla determinazione dell'imponibile previdenziale attraverso l'abolizione del salario medio convenzionale per gli operai agricoli e il passaggio al minimale di legge. Il cambio più evidente si è avuto in merito alle semplificazioni introdotte con il D.L. n. 112/2008 che hanno portato alla definitiva abrogazione del registro d'impresa e l'introduzione del libro unico del lavoro anche per il settore agricolo.

Il seminario è rivolto prioritariamente a giovani, donne, soggetti svantaggiati, migranti, tecnici e imprenditori operanti nella filiera agrumicola siciliana. In virtù di una specifica convenzione con la Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Sicilia, la partecipazione al Seminario da parte degli iscritti ai rispettivi albi di appartenenza, da diritto ai crediti formativi

Fonte: ufficio stampa Distretto Agrumi di Sicilia

Leggi altri articoli su:

[Agrumi](#) [Sicilia](#)





MODULO ADESIONE

30 anni di ITALPRESS



TG MOTORI



TG DESIGN

Palermo. Agrumi, domani seminario su lavoro e diritti nelle campagne

Postato da Economia Sicilia il 4/12/18



Lavoro e diritti nelle campagne. Un tema fondamentale per lo sviluppo del settore quello che sarà affrontato nel **seminario "La legislazione del lavoro in agricoltura"** che si terrà **domani, mercoledì 5 dicembre**, dalle **ore 9,30** alle ore 13,30, nella sede dell'**Alta Scuola Arces di Palermo**, in vicolo Niscemi 5. Il seminario, gratuito e aperto al pubblico, rientra nell'ambito dei seminari formativi del progetto "Social Farming 2.0. Agricoltura sociale per la filiera agrumicola siciliana", realizzato dal Distretto Agrumi di Sicilia e Alta Scuola Arces con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.

A toccare vari aspetti della legislazione del lavoro in agricoltura, sia dal punto di vista del lavoratore sia da quello dell'imprenditore/datore, considerando le normative che hanno inserito aspetti di modernizzazione e senza peraltro tralasciare le tristi tematiche del lavoro nero e del caporalato, interverranno **Massimiliano Marinelli**, docente dell'Università degli Studi di Palermo, **Davide Fiotti** di Metes-FLAI CGIL Roma, **Dario Fazzese**, Segretario Generale FLAI CGIL Palermo. Modererà i lavori **Federica Argentati**, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia.

Particolare riferimento verrà rivolto alla **contrattazione in ambito agricolo** nonché alla **"bilateralità"**, strumento innovativo di sostegno al lavoro agricolo.

L'agricoltura, così come l'edilizia, è un settore molto particolare che si differenzia dagli altri settori produttivi per la stagionalità e l'esposizione a eventi meteorologici. Ovviamente queste particolarità ed esigenze hanno riflessi in materia previdenziale e del lavoro. Tuttavia, negli ultimi anni, il settore agricolo è stato sempre più adeguato alla disciplina degli altri settori. Si pensi alla determinazione dell'imponibile previdenziale attraverso l'abolizione del salario medio convenzionale per gli operai

agricoli e il passaggio al minimale di legge. Il cambio più evidente si è avuto in merito alle semplificazioni introdotte con il D.L. n. 112/2008 che hanno portato alla definitiva abrogazione del registro d'impresa e l'introduzione del libro unico del lavoro anche per il settore agricolo.

Il seminario è rivolto prioritariamente a giovani, donne, soggetti svantaggiati, migranti, tecnici e imprenditori operanti nella filiera agrumicola siciliana. In virtù di una specifica convenzione con la Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Sicilia, la partecipazione al Seminario da parte degli iscritti ai rispettivi albi di appartenenza, da diritto ai crediti formativi



Agriturismo in Sicilia. Bando da 25 mln per le attività da c...



Mercato immobiliare dal 1998 al 2017. Analisi di Tecnocasa



Palermo. "Il tour del carretto siciliano", un convegno sugli...



Turismo, oggi la BTE a Monreale: oltre 130 gestori di strutt...

PIU

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE :



Ricevi allerte in tempo reale grazie alla community di 5 milioni di viaggiatori.

Guida sicuro con Coyote



Dispositivi legali che ti segnalano la presenza di tutor, autovelox fissi e mobili.

Viaggia sereno con Coyote



Immagina te stesso con un PC moderno... Crea, personalizza, condividi!

Scopri tutte le offerte



Fibra Vodafone a casa tua da 19,90€ al mese. Solo online

Vodafone



Vorresti assicurare la tua auto? Clicca e fai un preventivo in modo rapido e semplice!

Genialloyd.it



Offerte in 1 solo click! Prezzi del Montascale?



Cerca

Ricerca per:

Cerca

Pagine

Conferma Donazione

Contatti

Donazione Fallita

Storia Donazioni

Recenti

Popolari

Casuali



Immobiliare, in Sicilia il trilocale è il più ricercato 40,8%

4/12/18



Da oggi Google PayTM è disponibile per i clienti UniCredit in Italia

4/12/18



Palermo. "Il tour del carretto siciliano", un convegno sugli studi Demo-etno-antropologici

4/12/18



Palermo. Agrumi, domani seminario su lavoro e diritti nelle campagne

4/12/18

Categorie

Categorie

Seleziona una categoria